



**#TORNIAMOACREDERCI**

**#INSIEME!**

**“FUTURO CASTROVILLARI”**

**Programma 2026-2031**

La nostra città di Castrovillari sembra aver smarrito la rotta, pare non avere più una direzione, da l'impressione, purtroppo, di aver perso la speranza. Tocca allora a tutti noi, cari concittadini, provare a ridare speranza alla nostra amata città.

Castrovillari merita speranza e non semplice ottimismo pre-elettorale. Ma la speranza si organizza, addirittura si costruisce, un mattone dopo l'altro, con il contributo di tutti e ciascuno. La speranza siamo noi con il nostro impegno, con la nostra libertà, con le nostre scelte!

E' giunto il tempo di tornare a credere che solo **INSIEME** potremo ridare un futuro alla nostra città, solo **INSIEME** potremo riattivare un processo di sviluppo e di crescita per la nostra comunità cittadina, solo **INSIEME** potremo rinnovare le stanze di quella politica che troppo spesso ci ha deluso.

**Il futuro non è fatto di occasionalità, di improvvisazione o di reiterate operazioni politiche sempre vecchie ma sempre spacciate per nuove.** Il futuro si costruisce dal “basso” del quotidiano delle nostre vite di cittadini e non dall' “alto” delle stanze del potere e si edifica solo ed esclusivamente nel terreno del nostro impegno e del nostro personale coinvolgimento.

E' in gioco il nostro destino ed è per questo importante sentirci tutti coinvolti nella costruzione del futuro della nostra città. Si avverte la necessità ideale,

come cantava una splendida canzone, di "*sporcare i muri con un altro no*": un no all'indifferenza sociale, un no alle disparità sociali, un no a una storia, alta e nobile come la nostra, che sembra non avere un domani.

Castrovillari è una città bellissima e meravigliosi sono i suoi abitanti. Una città carica di storia, bellezze naturalistiche, paesaggi mozzafiato. Scorre nelle vene della nostra città il sangue della relazione, della partecipazione sociale, dell'abitare una comunità. E' scritto nel codice genetico della nostra città quel patrimonio di valore e di valori che hanno reso grande la nostra comunità. Castrovillari, tra radici e futuro, può diventare davvero grande... purché noi cittadini "torniamo a crederci!"

A credere nella forza e nella ricchezza delle idee di ciascuno.

A credere di poter essere, per davvero, protagonisti nella costruzione della nostra comunità cittadina.

A credere nella bellezza di condividere il nostro pensiero e nella straordinaria opportunità, caro concittadino, di riconoscere, come cantava sempre quella vecchia canzone: "*il tuo come il mio destino*".

Amici, Concittadini, torniamo a crederci...perché Castrovillari lo merita !

**Torniamo a credere in una Castrovillari Libera, Creativa, Solidale, Connessa!**

## **Castrovillari Libera**

### **Amministrazione Condivisa, Beni comuni, Sussidiarietà**

**Una Castrovillari libera ovvero "slegata" non solo da inopportune forze politiche ma anche da quei costumi sociali che ci hanno reso più poveri, più deboli, più fragili.**

La raccomandazione non è e non può essere la carta di identità per entrare nel mondo del lavoro. E' un "dono" che sempre e solo alcuni ricevono, ma è sempre e solo un dono avvelenato!

La subalternità al potere politico, che spesso purtroppo abbiamo vissuto, ha fiaccato l'autostima, il protagonismo e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Abbiamo avvertito, negli anni, di vivere in una città sostanzialmente commissariata da interessi di parte, in cui facevano da padrone solo i consumi e i tornaconti, spesso affaristico-speculativi, di alcuni a svantaggio di altri.

E' tempo di invertire la rotta, di riprendere in mano le redini del nostro destino, di tornare ad occuparci della nostra comunità con lealtà certa, autorevole schiettezza e sincera affabilità.

Torniamo a credere in una "Castrovillari Libera", in cui si possa lavorare insieme per rompere tutti gli isolamenti e in cui si costruiscano - seriamente - **spazi di partecipazione, reti di reciprocità, luoghi autentici di socialità e cittadinanza.**

Nell'affanno della vita quotidiana spesso schiacciata da tante pressioni, siamo portati a dimenticare di dover condurre tutto al senso di comunità e quando viene meno il senso di comunità viene meno la democrazia.

È tempo di "**prenderci cura della democrazia**" a partire dalla cura della nostra città, il che vuol dire **mettere al centro le persone e i luoghi che queste abitano.**

Desideriamo che i bisogni e i desideri dei cittadini divengano l'occasione per creare nuove relazioni, nuovi modelli, nuove forme di gestione condivisa e partecipata per **migliorare la qualità della vita e costruire nuove opportunità, generative e di innovazione sociale nella nostra Castrovillari.**

Approfondiremo il tema della "**amministrazione condivisa**" con particolare riferimento proprio alla cura e alla gestione corresponsabile dei **beni comuni.**

È però necessario individuare modalità per incrementare e mettere a sistema la partecipazione, la vigilanza, la riflessione comune sui temi dello sviluppo sociale.

È la condivisione di risorse, di responsabilità, di tempo, di competenze e di idee fra cittadini e amministratori che produce quella differenza fondamentale fra il modello di amministrazione tradizionale e l'amministrazione condivisa, partecipata.

Condividere per collaborare, **riconoscendo nei cittadini dei veri alleati,** portatori di contributi preziosi per la soluzione dei problemi che riguardano la collettività

Solo alcune idee:

- Bilancio comunale partecipato.
- Laboratori di urbanistica partecipata.
- Allestimento di tavoli permanenti di confronto tra imprese e comunità.
- Coinvolgimento, vero, degli stakeholders nei processi decisionali dell'amministrazione.
- Una sussidiarietà autentica: intesa come declinazione delle decisioni a più livelli e tra vari attori con una loro maggiore inclusione.
- Costituzione dei comitati di quartiere con una sede e un comitato e un coordinatore. Un comitato animato da cittadini, associazioni, parrocchie.
- Attivazione delle consulte di categoria.
- Realizzazione di forum dei giovani e degli studenti; il consiglio comunale dei ragazzi; le conferenze dei servizi.
- Il portale dei servizi e della partecipazione del cittadino.
- Promozione e diffusione della cultura dei "Beni Comuni" e adozione di un regolamento comunale dei beni comuni (materiali e immateriali) della nostra città.

**Castrovillari ha la necessità di liberarsi da una amministrazione che decide in solitudine e senza il coinvolgimento dei cittadini.**

Un giorno alla settimana della futura amministrazione sarà sempre dedicato alle visite di quartiere o di comunità. Un modo, non solo, per incontrare i cittadini, ma anche per imparare da loro, percependone le reali necessità, riconoscendone - sulla pelle - le più vive esigenze, sentendone - come propri - i più veri bisogni.

## **Castrovillari Creativa Arte, Cultura, Turismo, Impresa**

Torniamo a credere in quella **creatività che da millenni contraddistingue il nostro territorio**. E' solo grazie alla creatività che la nostra città può acquistare centralità nel mondo. **Creatività è parola generativa e ha generato quella cultura di cui ognuno di noi castrovillaresi è espressione**. Castrovillari è, e sarà sempre, con l'antichità rappresentata dai suoi monti sarà sempre culla della cultura perché disponiamo di un patrimonio indiscusso in termini di umanità, di viva tradizione, di costumi antropologici. La cultura del territorio per come si è andata stratificando nei millenni di presenza umana, possiamo definirla **cultura**

## **dell'umano, dell'incontro e del dialogo.**

Cultura, nel senso pregnante del termine, è infatti quel processo ininterrotto attraverso cui ci si prende cura dell'umano, lo si "coltiva" per portarlo a maturazione, lo si celebra nel suo legame con la comunità, lo si promuove nelle sue potenzialità di relazione, di comunicazione, di trasmissione di valori, di capacità artigianali, professionali e imprenditoriali. Castrovillari per storia e per natura: è tutto questo!

Solo alcune idee:

- Strutturazione e allestimento di un **Polo fieristico internazionale** nella città di Castrovillari. La costruzione di un quartiere fieristico sarà occasione di rilancio economico per il territorio e costante vetrina espositiva delle bellezze agroalimentari, naturalistiche e culturali della nostra città.
- Attivazione di percorsi legati al **turismo** lento, valoriale, inclusivo. Il turismo dei cammini, quello delle escursioni a piedi, a cavallo, in bici... un turismo sostenibile rispettoso delle qualità ecologico-ambientali che il nostro territorio offre in modo straordinario. Castrovillari dovrà distinguersi, nella scena internazionale, per la valorizzazione e la promozione del turismo esperienziale, il turismo etico, ma soprattutto per il turismo accessibile, quello che non solo supera le barriere architettoniche ma che è attento a tutte le cause di inaccessibilità.
- Realizzazione di uno stabile e grande attrattore turistico nella nostra città: **una ruota panoramica, un volo dell'angelo, un ponte tibetano...?????**
- **Stipuleremo accordi e protocolli con istituzioni accademiche internazionali** e per attivare master internazionali legati alla cinematografia naturalistica, alla fotografia ambientale, al giornalismo ecologico.
- Valorizzeremo le ricchezze naturalistiche del nostro patrimonio paesaggistico a Patrimonio dell'umanità. Il nostro territorio è una riserva storico-naturalistica straordinaria che deve poter attrarre produttori di arti visive, poeti, artisti di ogni genere. Ci vuole visione!
- Riqualficazione degli antichi quartieri con liberalizzazione delle richieste di permesso per l'attivazione di attività turistiche, ricettive o enogastronomiche.
- Valorizzazione delle relazioni con la costa della Sibaritide. Il mare della Sibaritide può e deve essere una risorsa per Castrovillari, anzi deve

diventare il mare che “bagna” Castrovillari per attrarre nuovi flussi turistici e intercettare l’arrivo di nuovi visitatori. Castrovillari può e deve avvalersi di un turismo anche balneare, esattamente come la Sibaritide può e deve godere delle presenze che animano la nostra città. E’ necessario strutturare questi rapporti con progetti proficui e di grande prospettiva per il bene dei due territori e dell’intera Regione. Vanno strutturati pacchetti di offerta turistica che sappiano prevedere e aggiungere alla visita nella città di Castrovillari anche una esperienza balneare. Stesso discorso andrebbe strutturato con i meravigliosi borghi della nostra provincia. La permanenza a Castrovillari potrebbe allungarsi se i nostri visitatori fossero messi nelle condizioni di scoprire e apprezzare le meraviglie della nostra terra in modo più ampio a partire dai territori vicini.

E’ tempo di uscire dal nostro individualismo, perché nessuno si salva da solo!

- Attivazione negli uffici comunali dello **“Sportello Europa”** a Castrovillari come a Bruxelles. Uno sportello che sarà l’interfaccia con il cittadino di uno staff interamente dedicato ai progetti di sviluppo della città che potranno essere finanziati con i fondi o i programmi comunitari Europei. La futura amministrazione avrà un **delega assessorile rivolto allo sviluppo delle politiche europee. Solo guardando lontano potremo uscire dal nostro isolamento.**

- E’ necessario **rilanciare l’impresa** nel territorio, con particolare riferimento all’impresa agricola, unico volano per un autentico sviluppo economico. Proprio partendo da una rinnovata capacità di intercettare i finanziamenti europei. Vanno agevolate le nuove imprese e affiancate le esistenti perché possano trasformarsi in quel motore necessario per un costante incremento e miglioramento della qualità della vita della nostra comunità in termini di lavoro, ricchezza, agio sociale.
- L’amministrazione si farà capofila nella costruzione di una **Fondazione di Comunità** in cui saranno presenti diversi attori per rilanciare le questioni comunali relative allo sviluppo dei temi legati al mondo della creatività: mondo accademico, culturale, artistico, antropologico, musicale, cinematografico, letterario, volontariato, terzo settore, inclusione sociale. Una Fondazione di Comunità sarà l’occasione per coinvolgere enti e associazioni del terzo settore per sviluppare INSIEME una **cultura del dono** migliorando il benessere del territorio.
- Sarà per tutto questo necessario costruire, **il brand Castrovillari nel**

**mondo.** Con una campagna di comunicazione adeguata e all'altezza della città.

- Strutturare un percorso specifico legato al **turismo religioso** sfruttando il tempo forte della Pasqua e del Natale.

## **Castrovillari Solidale**

### **Inclusione, Politiche Sociali, Famiglia**

Se è vero che **la civiltà di una comunità si misura dalla capacità che la stessa ha di occuparsi dei bambini, degli anziani, dei disabili o di chi è in difficoltà** è vero che la civiltà dei castrovillaresi è davvero grande. Ma la grandezza del nostro animo si scontra, da sempre, contro le difficoltà burocratiche di una amministrazione che fa fatica a interpretare le esigenze e i bisogni di chi non ha voce.

Sono molte le realtà di volontariato operanti nella nostra città, vanno tutte grandemente apprezzate e valorizzate perché continuano ad essere sostegno per i cittadini ma anche “braccio operativo” per l'amministrazione pubblica che sembra sempre essere un passo indietro rispetto alle reali esigenze.

C'è, però, da regolarizzare questo passo in termini di **apertura e riqualificazione dei centri diurni, di sostegno ai caregivers, di supporto alle strutture residenziali e assistenziali, di attenzione alle famiglie con anziani o disabili in casa, di lotta feroce contro ogni povertà.**

E' nostro desiderio ricostruire un “**moderno vicinato**” , attivando politiche sociali che sappiano davvero interpretare bisogni e esigenze della nostra comunità. Un moderno vicinato che sia in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini più fragili e capace di farsi da garante per l'ottenimento di reali **pari opportunità.**

**E' tempo di superare ogni discriminazione, di garantire stessi diritti, di intervenire in ogni situazione di disagio individuale e familiare.**

Sarà necessario incontrare e tracciare percorsi con i tanti attori sociali che si occupano di volontariato. Sono esperienze, come detto, che vanno valorizzate, sostenute e implementate. Costituiremo **la consulta del volontariato.** Un organismo di raccordo tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni di volontariato che tanto bene fanno alla città. Un modo per vivere esperienze concrete di sussidiarietà e per tracciare, in modo condiviso e partecipato, le linee di sviluppo delle politiche sociali da attuarsi e praticarsi nella nostra città, uniche e sole politiche in grado di dare valore e spessore autentico a una comunità.

**Con coraggio e determinazione intendiamo mettere al centro delle politiche sociali: la famiglia!** I figli delle nostre famiglie dovranno essere la prima e

principale scelta strategica di spesa della nostra città. Non sarà più possibile considerare una famiglia con un figlio disabile con le stesse possibilità di una qualsiasi famiglia. Costruiremo occasioni di sostegno, prossimità e vicinanza.

**Le politiche sociali non sono bisogni da soddisfare ma diritti da far valere !**

Realizzeremo **moderne politiche sociali** che al contempo sappiano andare incontro alle esigenze dei cittadini **costruendo nuove economie**. Le politiche sociali si attuano solo e sempre grazie alle imprese sociali: cooperative, associazioni di volontariato o di promozione sociale, enti del terzo settore. Lavoreremo perché sbocchi **una nuova primavera dell'impresa sociale in città**. Una primavera capace di far abbozzare un sorriso sul volto di tanti concittadini abitati dalla sofferenza e in grado di farci assaporare la fragranza della cultura del dono. **Costituiremo il Centro Comunale per la famiglia**: un organismo comunale di correlazione tra la associazioni e i consultori della famiglia a supporto delle esigenze familiari: situazioni di povertà, conflittualità, separazioni, assistenza alla genitorialità, disagio relazionale, banca del tempo, violenza di genere, bullismo, rischi per i minori, supporto psicologico.

Sarà allestito presso l'ufficio dei servizi sociali del comune uno **"sportello caregivers"**. Sono tante, troppe, le famiglie che sostengono persone con disabilità: disabili gravi, anziani oramai non autosufficienti, malati cronici.

**Non possiamo lasciare queste famiglie in solitudine**. Ne va della nostra civiltà comunale. Lo sportello, in accordo con le organizzazioni di sostegno e cura, dovrà organizzare una **banca del tempo**, monitorare i centri sociali o i centri di degenza riabilitativa: fare da supporto alla famiglia in difficoltà in ogni suo passo, sostenere le famiglie nella conoscenza e nel raggiungimento dei diritti attesi.

Solo Alcune idee:

- Rendere **gratuito il trasporto pubblico** per le famiglie numerose.
- **Bonus Affitto**: un bonus di sostegno per il pagamento del fitto delle coppie giovani. Non solo un contributo, da confermare, per le famiglie in difficoltà. In città si pagano affitti esosi. Le giovani coppie, così, non solo tardano a unirsi in famiglia, ma non hanno neppure la possibilità di mettere da parte provviste di denaro per accendere un mutuo e acquistare casa.
- **Eliminazione della TARI** per le famiglie nel cui nucleo familiare vi sia un disabile o un malato grave da assistere.
- **Abbattimento del 50% della Tari** per le famiglie in difficoltà economica o sociale.
- **Abbassamento del 30% della Tari** per tutti i cittadini.

- **Contributo Comunale per i Caregivers** ovvero per quelle persone che si prendono cura di ammalati gravi nella propria famiglia spesso costrette a rinunciare a un lavoro quand'anche ce l'abbiano.
- Contributo comunale per il pagamento della retta per quelle famiglie in difficoltà economica che non sono in grado di accudire un anziano.
- L'amministrazione comunale deve farsi capofila per l'attuazione di progetti per il **"dopo di noi"**, ovvero per l'allestimento di strutture (abitazioni protette, residenze, housing sociale, case famiglia) per quei disabili o ammalati gravi che si ritrovano soli dopo la morte dei genitori o comunque privi di un nucleo familiare.
- Attivazione del progetto **"Nonno civico"**. Un servizio di volontariato offerto dai concittadini aventi tra i 60 e i 70 anni che in varia misura contribuiranno al benessere della comunità anche mediante la banca del tempo.
- Attivazione del servizio dell'**Infermiere di quartiere**, un servizio di sostegno all'assistenza domiciliare con cui venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie castrovillaresi.

*"Se fosse possibile dire saltiamo questo tempo e andiamo direttamente a domani, credo che tutti accetteremmo di farlo. Ma non è possibile. Oggi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità. Si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso. Si tratta di vivere il tempo che ci è dato vivere con tutte le sue difficoltà."* (Aldo Moro)

Si scrive famiglia, si legge futuro!

## **Castrovillari Giovane**

**I nostri giovani avvertono il bisogno di una burocrazia più credibile ed efficiente, di un ambiente politico più affidabile.** I giovani castrovillaresi amano la propria città ma devono potersi fidare dei propri amministratori e dei propri rappresentanti istituzionali. Intendiamo ricostruire un rapporto di fiducia e di sincera collaborazione con i giovani. E' una questione educativa che affronteremo insieme e in stretta alleanza con le istituzioni scolastiche sin dalla più tenera età.

Castrovillari deve diventare città europea, internazionale. **Non si deve più avvertire il bisogno di lasciare la propria città per cercare un lavoro o la propria**

## **realizzazione.**

Nulla manca alla città di Castrovillari per non rimanere priva dei propri giovani. Ma va ricreato un contesto di collaborazione, va ricostruito un **capitale di fiducia tra giovani e politica**, un clima di reciprocità che consenta di tracciare una nuova rotta per il futuro. Ai giovani non va garantito semplicemente un lavoro, uno stipendio, una possibilità perché si possa rimanere nella nostra città.

**Ai giovani deve essere data la possibilità di sognare e sperare in un territorio destinato a crescere, a migliorarsi, a svilupparsi, a diventare centrale per il Mezzogiorno, per l'Italia, per l'Europa... per il Mondo: la nostra Castrovillari!**

Solo Alcune idee:

- Costituzione ufficiale del **Consiglio comunale dei ragazzi**. L'Amministrazione Comunale in accordo con le istituzioni scolastiche e le famiglie, approverà uno statuto per costituire formalmente l'organismo. Si procederà, entro il mese di ottobre 2026, a regolari elezioni che eleggeranno i rappresentanti dell'Istituto Comprensivo della città. Saranno eletti 16 Ragazzi (proprio come il numero dei Consiglieri Comunali) frequentanti dalla 5 classe della primaria al terzo anno della secondaria di primo grado. I Consiglieri eletti eleggeranno al loro interno il Sindaco.

Saranno affidate ad ogni consigliere deleghe relative alla vita e alla amministrazione della città. Ogni Consigliere dei ragazzi porterà nel proprio istituto i temi della propria delega in modo che possano essere studiate e approfondite proposte o soluzioni con l'intero istituto: attivando progetti, costruendo idee di sviluppo, partecipando alla vita di comunità. Le proposte verranno discusse in sede di consiglio comunale dei ragazzi e successivamente consegnate all'amministrazione comunale degli adulti. Le deleghe su cui lavorerà ogni istituto costituiranno anche un momento di confronto con le famiglie dei ragazzi stessi. Sarà chiesto all'Assessore al ramo dell'Amministrazione Comunale e ai Consiglieri presenti nelle Commissioni Comunali di presenziare questi incontri per costruire una reale alleanza e collaborazione tra amministrazione, istituzioni scolastiche e famiglie della città. Sarà questo, un modo per affrontare i problemi con spirito di comunità per provare a risolverli e per conoscere le ragioni per cui, magari, qualcosa non potrà essere fatto. Di fatto metteremo mano alla costruzione di una reale **Comunità Educante**.

- Costituzione del **Forum dei Giovani** dai 14 ai 19 anni. Il Forum dei Giovani verrà costituito con apposito statuto e vi faranno parte giovani delle istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado.  
Al forum sarà chiesto di intervenire nei consigli comunali, di elaborare progetti e proposte, di sostenere opere di volontariato, di costruire occasioni di sviluppo sociale economico e comunitario, di affiancare l'assessore al ramo...di essere protagonista della comunità.
- In accordo con L' Istituzione universitaria e con il Conservatorio di Cosenza verrà costituita la **Consulta Accademica Comunale**. Gli studenti universitari devono essere ascoltati dall'Amministrazione. Hanno esigenze particolari, ma sono anche i primi costruttori di futuro della città. Sono portatori di economia e animano gli spazi, i luoghi e i contenitori culturali della città. Vanno interpellati, ascoltati, valorizzati. Va costruito con loro, con la loro vivace creatività, con la loro indomita natura di generare un mondo diverso...il domani della nostra città!

Queste iniziative non produrranno solo un reale coinvolgimento dei ragazzi, dei giovani, delle scuole, delle famiglie, delle istituzioni accademiche ma ci auguriamo possano produrre anche un nuovo amore per la politica intesa come "cura della democrazia e degli spazi di partecipazione pubblica".

C'è da alimentare la creatività giovanile, da sostenere l'immagine che del domani hanno i nostri giovani, c'è da costruire **CON** loro (e non "politicamente" **PER** loro) il futuro che desideriamo per la nostra amata città.

## **Castrovillari Connessa**

### **Ambiente, lavoro,impresa, futuro...tutto è connesso**

Per costruire la società del domani è necessaria una **nuova ecologia**. Una nuova ecologia sociale non solo ambientale. Ecologia intesa non solo come pulizia, correttezza, congruenza degli atti o dei procedimenti. L'ecologia è quella

disciplina che analizza le relazioni tra ciò che vive e l'ambiente in cui questi vive, dunque analizza sempre una comunità. **Ogni approccio ecologico è per questo un approccio sociale.** Un approccio ecologico ci consente di fermarci a pensare, a discutere sulle nostre condizioni di vita, ci offre la possibilità di mettere in dubbio, con onestà, modelli di sviluppo, di amministrazione, di consumo e anche di proposta politica.

**E' necessaria una nuova ecologia politica che riconosca la necessità di umanesimo di prossimità e di vicinanza.**

Le elezioni comunali non sono solo il momento in cui scegliere i futuri consiglieri o il sindaco. Sono un momento prezioso in cui una comunità sceglie tra una proposta politica e un'altra, **tra un modo di concepire la politica e un altro.**

Noi siamo convinti che potremo contribuire alla costruzione del domani della nostra città solo mettendo mano a una politica che ponga a fondamento di ogni patto, di ogni regolamento, di ogni progetto, di ogni iniziativa: **la centralità della persona, la sua pluralità di prospettive e la molteplicità delle sue connessioni sociali.**

Oggi tutto è connesso: ambiente, lavoro, nuove tecnologie, comunicazione...Per questo ci è chiesto di fare della **sostenibilità** e, diciamolo, della **sobrietà sociale: uno stile di vita!**

Ci è chiesto di attuare una transizione ecologica. Ma non sarà possibile alcuna transizione ecologica senza una reale **cultura del lavoro**, senza una reale **co-progettazione del futuro della comunità**, mediante l'attivazione di una **rete di servizi**, sviluppando una autentica **cultura di impresa.**

Una reale transizione ecologica sarà possibile solo grazie al contributo di una intera comunità e al nostro coinvolgimento personale non mediante l'attuazione di leggi o ordinamenti. **La transizione ecologica è innanzitutto una questione sociale ed educativa.**

Solo alcune idee:

- Rilancio attività artigianale agricola
- Insediamento nuove imprese nel campo dell'industria culturale e creativa legate all'area enogastronomica anche mediante una rinnovata capacità di intercettare fondi europei.

- **Efficientamento energetico** degli edifici comunali.
- Miglioramento dell'impianto illuminante delle vie della città pur nel rispetto dei protocolli nazionali e internazionali.
- Sostegno per la formazione di comunità energetiche.
- Potenziamento e cura del verde pubblico.
- Riqualificazione del **verde comunale**.
- Riqualificazione dei parchi urbani affidati ai comitati di quartiere (regolamento beni comuni).
- Rilancio e riqualificazione delle aree periurbane non solo in termini di rifacimento stradale e cura degli spazi ma anche nell'allestimento di iniziative e attività culturali.
- Interventi strutturali per il miglioramento delle arterie stradali che conducono in città.
- Collegamenti stabili, con Navette comunali, per l'aeroporto di Lamezia Terme
- Attenzione per la **Green Mobilty** con l'attivazione di nuove colonnine di ricarica da distribuirsi nelle aree anche periurbane della città.
- Finanziamento comunale per l'acquisto di biciclette elettriche
- Ricognizione e messa in sicurezza delle aree con dissesto idrogeologico anche riguardanti il centro della città.
- Promozione delle attività sportive in città. **Lo sport è cultura, è inclusione sociale, è comunità.** Vanno affiancate le società sportive e valorizzate nel loro lavoro quotidiano. L'amministrazione comunale deve farsi capofila anche nella ricerca di Sponsor che possano dare nuova linfa alle nostre associazioni sportive dilettantistiche.
- Implementazione e costruzione del portale Castrovillari-Welcome un portale di servizio per i turisti e una vetrine internazionale delle bellezze della nostra città nel mondo. Attivazione di una **app di servizi utile per i turisti come per i cittadini.**

## **Castrovillari amica degli animali**

### **Tutela, benessere animale e lotta al randagismo**

Non abbiamo un organigramma chiaro nella gestione del canile comunale, privo di un'effettiva assegnazione di responsabilità e spesso delegato ad associazioni che non sempre garantiscono una gestione adeguata. È necessario intervenire con decisione per ristabilire un modello organizzativo efficiente, trasparente e controllato, in cui l'amministrazione comunale torni

ad avere un ruolo centrale di indirizzo, coordinamento e vigilanza, assicurando il benessere degli animali e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

La creazione del gattile comunale è una priorità, in quanto Castrovillari è una città PET FRIENDLY e registra una presenza significativa di animali domestici per famiglia. Si tratta di una struttura oggi assente ma fondamentale, che dovrà diventare punto di riferimento per la cura, la tutela, la sterilizzazione e l'adozione dei gatti randagi, contribuendo concretamente al controllo del fenomeno del randagismo felino.

Sarà inoltre necessario creare centri di raccolta per animali randagi (coperte, cibo, medicine), attivando una rete solidale tra cittadini, associazioni e istituzioni. Contestualmente, dovrà essere attuata la sterilizzazione OBBLIGATORIA e GRATUITA per tutti i randagi, come già avviene per l'adozione in canile, quale strumento fondamentale per prevenire il sovraffollamento e garantire una gestione sostenibile e civile del fenomeno.

Solo alcune idee:

- Istituzione dell'anagrafe canina e felina comunale digitalizzata.
- Convenzioni con veterinari del territorio per cure gratuite o agevolate.
- Campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e per l'adozione consapevole.
- Giornate di microchippatura gratuita.
- Creazione di aree attrezzate per cani nei quartieri.
- Attivazione di un servizio di pronto intervento per animali feriti o in difficoltà.
- Incentivi per chi adotta animali dal canile o dal futuro gattile.
- Collaborazioni regolamentate e trasparenti con le associazioni di volontariato.

***Il futuro non è qualcosa che accade. È qualcosa che scegliamo, ogni giorno, insieme. Torniamo a crederci.***